



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo dei primi fondi in arrivo per la siccità, della nuova scoperta sulla possibile origine del coronavirus, della mostra sui terremoti, della ricostruzione sociale. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

UN MONDO SENZ'ACQUA

Ancora a lavoro per la siccità

Una cabina di regia interministeriale chiamata a definire un piano acqua straordinario d'intesa con Regioni ed enti territoriali; un decreto legge con semplificazioni e deroghe per accelerare i lavori essenziali; un commissario "con poteri esecutivi" per eseguire celermente quanto viene pianificato: questi saranno tutti i tentativi che dovranno essere fatti per evitare i temuti razionamenti, che vedranno direttamente coinvolti i Ministeri di Infrastrutture, Ambiente e Sicurezza energetica, Agricoltura, Protezione civile, Affari europei e Pnrr, Affari regionali. [Anbi](#) chiede la fondazione di un Ministero dell'Acqua - sulla falsariga di quanto già avviene in Spagna - mentre incassa con soddisfazione la notizia dei decreti del Mit che metteranno a disposizione quasi venti milioni di euro per ultimare alcune opere infrastrutturali in tutta Italia. Ma stiamo ancora parlando di cifre che si aggirano nell'ordine dei milioni, appunto, quando il fabbisogno stimato dallo stesso esecutivo per far fronte al problema idrico ammonta a 7,8 miliardi. Una somma che, come sottolineato dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, è già disponibile tra Pnrr e altri fondi Ue e nazionali, ma rimane bloccata dalla burocrazia.

“Serve impegno internazionale”

Il presidente della Repubblica [Sergio Mattarella](#), in visita in Kenya nei giorni scorsi, ha sottolineato la situazione allarmante della siccità in tutto il mondo, per cui “serve

l'impegno della comunità internazionale". "La siccità è allarmante ed è un sintomo delle conseguenze del cambiamento climatico anche in Europa - ha detto Mattarella dopo aver incontrato alla State House di Nairobi il presidente della Repubblica del Kenya, William Ruto - e per questo esortiamo la comunità internazionale a procedere con decisione nei comportamenti virtuosi e nel contrastare il cambiamento climatico".

IL CORONAVIRUS ARRIVÒ DAGLI ANIMALI?

Tra le notizie più importanti del giorno c'è quella riportata da [The Atlantic](#) a firma [Katherine J. Wu](#) secondo cui sarebbe stata scoperta la prova principale dell'origine animale del virus del Covid-19, il SARS-CoV-2. "Per tre anni - scrive Wu - il dibattito sulle origini della pandemia di coronavirus è rimbalzata tra due grandi idee: quella secondo cui il SARS-CoV-2 sarebbe fuggito da un laboratorio, e quella secondo cui sarebbe arrivato agli umani attraverso altri animali, la stessa fonte da cui arrivano di solito le [epidemie di questo tipo](#)". Ora questa nuova ricerca internazionale sembrerebbe suffragare la seconda ipotesi, avendo trovato la prova genetica che il virus avesse già infettato alcuni animali in vendita al famoso Mercato Umido di Wuhan. In particolare, la nuova analisi delle sequenze genetiche ha mostrato che potrebbe essere stato il [cane procione](#), venduto illegalmente a Wuhan, ad aver trasportato e diffuso il virus alla fine del 2019. Saranno necessari altri studi in questa direzione.

IN SICILIA LA MOSTRA SUI TERREMOTI

[Terremoti d'Italia](#), la mostra itinerante del Dipartimento di Protezione Civile, arriva oggi anche in Sicilia, a Catania. L'esposizione, giunta dopo la tappa calabrese, farà tappa nell'isola fino a giugno, toccando dopo Catania le città di Palermo e di Campobello di Mazara (TP). Promossa dalla Regione Siciliana nell'ambito delle attività previste dalla campagna di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza "2023 anno della prevenzione sismica in Sicilia", la mostra consente di far conoscere da vicino ai visitatori uno dei rischi naturali che più interessa la Sicilia e il nostro Paese in generale: il rischio sismico. "Una persona che ha visitato la mostra, ne esce con una coscienza totale del rischio sismico", ha spiegato [al nostro giornale](#) Maurilio Silvestri, curatore della mostra e funzionario del Servizio Comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile.

RICOSTRUZIONE SOCIALE E MATERIALE

Durante una conferenza stampa congiunta, il Commissario per la Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli e il ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci hanno spiegato come tra gli obiettivi del Decreto Ricostruzione emanato lo scorso 7 marzo rientri soprattutto la saldatura definitiva tra [ricostruzione e riparazione](#), intesa come un

affiancamento della ricostruzione sociale a quella materiale. In questo modo i territori dell'Appennino centrale colpiti dal terremoto del 2016 potranno diventare un nuovo modello di sviluppo applicabile in tutta Italia.

LA MORTE DI SILVANO MEROI

È morto due giorni fa, mercoledì 15 marzo, all'età di 67 anni, [Silvano Meroi](#), ingegnere nato ad Aosta ed ex-responsabile della Protezione civile valdostana. Meroi è stato anche dirigente del Dipartimento nazionale di protezione civile e presidente della Sitrasb, società del traforo del Gran San Bernardo. Il cordoglio arriva anche dal Capo Dipartimento Protezione civile, [Fabrizio Curcio](#): “Silvano è stato una persona preziosa – ha detto Curcio – che ha dato tanto al Dipartimento e al Servizio nazionale. È stato un privilegio averlo con noi, e desidero porgere le più sentite condoglianze ai familiari da parte mia e del Dipartimento di Protezione Civile. Silvano Meroi ci mancherà”.

INCENDI IN ARGENTINA

Le fiamme che hanno colpito un'area forestale nella provincia argentina di [Corrientes](#) hanno devastato più di 3000 ettari di terreno. L'incendio, iniziato il 12 marzo, ha colpito aree forestali nella città di Ituzaingo, Corrientes. Circa 150 vigili del fuoco stanno lavorando nella zona per domare il rogo, nel bel mezzo di una grave siccità che sta colpendo l'intera provincia.

INONDAZIONI IN PERÙ

Inondazioni a Lima, in [Perù](#), dopo le forti piogge di questi giorni. Le autorità hanno riferito che le piogge e gli smottamenti conseguenti hanno compromesso l'acqua potabile nell'area più popolata del Paese, un distretto di Lima con più di un milione di residenti. Il governo ha sospeso le lezioni per 24 ore: le precipitazioni sono continuate anche sulla costa settentrionale del Pacifico. Il governo ha dichiarato che le piogge da gennaio hanno causato la morte di 50 persone e colpito più di 20mila abitazioni. Le autorità stimano inoltre che 1.303 case siano state distrutte e 1.578 siano inabitabili.

CICLONE IN AFRICA MERIDIONALE

Il ciclone [Freddy](#), di eccezionale durata, ha ucciso più di 400 persone nell'Africa meridionale, la stragrande maggioranza delle quali in Malawi, dove il bilancio si aggrava di ora in ora, mentre la speranza di trovare sopravvissuti si fa sempre più esile. Freddy ha colpito due volte in poche settimane la regione, uccidendo sul suo cammino 73 persone in Mozambico, 17 in Madagascar e 326 in Malawi, secondo l'ultimo rapporto reso noto in serata dal presidente di questo povero Paese. Il numero degli sfollati è più che raddoppiato, superando, in Malawi, quota 183 mila.

CONSIGLI DI LETTURA

- Storie straordinarie di oggetti dispersi dal maremoto giapponese dell'11 marzo 2011 ([Ingv Vulcani](#)).
 - Che differenza c'è tra cattura e rimozione della CO2? ([Duegradi](#)).
 - Città italiane ancora lontane dagli obiettivi 2030 ([Legambiente](#)).
 - Thomas Dambo, l'artista danese che trasforma i rifiuti in troll ([National Geographic](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)